

Levà, Bentivoglio. Messe, et motetti concertati a tre, & a quattro voci co'l suo basso continuo per sonar nell'organo, o altro simile istrumento . . . Venezia, Giacomo Vincenti. 1619. RISM L2166.

Title:

MESSE ET MOTETTI
 CONCERTATI
 A Tre, & A Quattro Voci co'l suo Basso
 Continuo per sonar nell'Organo,
 ò altro simile istrumento.
 DI BENTIVOGLIO LEVÁ
 VERONESE
 Organista nella Chiesa Parochiale di Santo
 Stephano d'Ifola della Scala.
 Nouamente composte, & date in luce.
 [Printer's mark]
 In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. 1619.

Dedication:

AL MOLTO ILL.^{RE}, ET MOLTO | REVER.^{do} SIG. ET PATRON MIO COLL.^{mo} |
 MONSIGNOR | Don Ludouico Zaghi Meritissimo Arciprete della | honorata terra d'Ifola
 della Scala. |

*HAuea così fermamente stabilito nell'animo mio di tenir del continuo oc-|colte, anzi
 sepolte nell'eterno oblio le presenti mie fatiche, che per mol-|ta istanza, che mi foße fatto
 da diuerfi amici (i quali di ciò non vna, | ma più volte m'hanno importunato) non poteua
 risoluermi di darle | fuori; E'n' vero ogni lor fatica farebbe riuscita vana; Mà confide-
 |rando i molti fauori di V. S. Molt' Illustre: & Molto Reuerenda verso | di me, per i quali
 me li trouo obligatissimo, e vedendo, che quelli | ogni di moltiplicano, desiderando pure
 di non mostrarmeli ingrato, | ne sapendo in che altra maniera fargli manifesto l'acceso
 affetto, che tengo | di seruirlo, hò mutato parere, e mi son risolto publicarle offerendole à
 lei; Sì perche così le deuo per | effer ella in questi nostri tempi lo splendore di questo
 nostro Clima, e con la dignità della sua per-|fona, e col valore del suo essere; come anco,
 perche essendo freggiate, & iscritte del suo Illustre | nome daranno di se rispetto di non
 douer così facilmente effer calunniate da gli inuidiosi, e maggior | sicurtà d'eber cantate
 più volentieri, non solo nella sua honorata Chiesa dalli virtuosi, che in quella | si trouiamo
 in assai buon numero (si in questa facultà di cantare come anco di suonare, & altro) ma |
 etiamdio in qual si voglia loco: Degnisi dunque gradire questo picciol segno della mia
 affettione | non riguardando alla piccolezza dell'effetto, ma alla grandezza dell'affetto
 con che sono donate, e dedi-|cate, e tenermi viuo nella sua memoria, e bona gratia. Con
 che finisco augurandole da N. S. conti-|nuata felicità & l'effaltatione pare a suoi meriti,
 & riuerentemente le bacio le mani. |*

*Di Isola dalla Scala allì 24. Decembre MDCXVIII. | Di V.S. Molt' Illust. & Molto Reuer.
 | Obligatissimo di seruirlo | Bentiuoglio Leuà. |*

Index:

TAVOLA DELLE MESSE, ET MOTETTI.

Concertati a 3. & à 4. Voci.

Messa senza nome del Primo Tono à 3. in concerto
 Messa Fuggite il fono del Terzo Tono à 3. in concerto
 Messa Ariosa del Secondo Tono à 4. & à 3.
 Messa Sancte Stephane a voce pari del Sesto Tono à 4.

Concerti a 3. Voci.

Cantabant Sancti.	Soprano Tenor, e Basso.
Si cognouiscetis me.	Due Tenori, ouer due Soprani, & Basso.
O Salutaris Ostia	Soprano Tenor, e Basso.
Stetit Angelus	Soprano Tenor, e Basso.

Concerti a 4. Voci,

Afferte Domino	Soprano Alto Tenor e Basso
Quem vidistis Pastores	Due Soprani ouer Tenori, e due Bassi
Fate facte, sunt ianuæ	Due Tenori, ouer Soprani, e due Bassi.
Hæc dice [<i>sic</i>] quam fecit	Due Tenori Soprani, e Basso

IL FINE.

Contents:

Messa senza nome del Primo Tono à 3. in concerto
 Messa Fuggite il fono del Terzo Tono à 3. in concerto
 Messa Ariosa del Secondo Tono à 4. & à 3. Si è fatto un altro Agnus per facilitar il
 cantante
 Messa Sancte Stephane a voce pari del Sesto Tono à 4. in Concerto
 Cantabant Sancti canticum nouum alleluia & resonabat terra . . . Sicut citharedorum
 citharizantium in citharisuis Alleluia. Soprano Tenor, e Basso
 Si cognouiscetis me & Patrem meum vtique cognouiscetis & amodo . . . Philippe qui videt
 me videt & Patrem meum. Due Tenori, ouer due Soprani, & Basso
 O salutaris hostia quæ cæli pandit hostium . . . Bella premunt hostilia da ruber fer
 auxilium. Soprano Tenor, e Basso
 Stetit Angelus iuxta aram templi habens turibulum aureum . . . & ascendit fumus
 aromatum de manu Angeli in conspectu Domini Alleluia. Soprano Tenor, e Basso
 Afferte Domino gloriam & honorem nomini eius . . . Vox Domini intercedentis flamam
 ignis. Afferte Domino . . . Soprano Alto Tenor e Basso
 Quem vidistis Pastores Alleluia dicite annunciate nobis . . . quid nam vidistis &
 annunciate Christi natiuitatem Alleluia. Due Soprani ouer Tenori, e due Bassi

Fate facte sunt ianuæ cæli Chriftri Martiri Beato Stephano . . . dignatus est pro nobis pati hanc ille primus reddidit Saluatori Alleluia. Due Tenori, ouer Soprani, e due Bassi
 Hæc dies quam fecit Dominus exultemus & lætemur in ea . . . mori dignatus est Alleluia
 . . . Haec dies . . . Alleluia. Due Tenori Soprani, e Basfo

Part-books:

CANTO	A ²⁰	40 pp.	Dedication.	Index.
TENORE	B ²⁰	40 pp.	Dedication.	Index.
ALTO	C ¹⁴	28 pp.	Dedication.	Index.
BASSO	D ²⁰	40 pp.	Dedication.	Index.
BASSO CONTINVO	E ²²	44 pp.	Dedication.	Index.

Remarks:

Quarto format. In Canto, for *Messa Fuggite*: “Soprano se piace, Tenor Primo”; for *Messa Ariosa*: Canto ò Tenor; for *Cantabant Sancti*: Canto, ò Tenor; for *Si Cognoviscetis*: Tenor Primo, ò Canto; for *O Salutaris*: Canto, ò Tenor; for *Stetit Angelis*: Canto, ò Tenore; for *Quem Vidistis*: Canto Primo; for *Fate facti*: Tenor Primo. In Tenore, for *Messa Fuggite*: “Violino se piace”, Tenor Secondo; for *Messa Ariosa*: Tenor Primo; for *Si cognoviscetis*: Tenor Primo ò Soprano; for *Quem vidistis*: Basso Secondo; for *Haec dies*: Tenor Primo. In Alto, for *Messa Ariosa*: Tenore Secondo; for *Messa Sancte Stephane*: Tenore Secondo; for *Quem vidistis*: Canto Secondo; for *Fate facte*: Tenore Secondo; for *Haec dies*: Tenore Secondo. In Basso, for *Fate facte*: Basso Primo; for *Quem vidistis*: Basso Primo. Copy consulted: I-Bc. RISM L2166.